

Fulvio Griffini

~~XXXXXXXXXX~~

20068 Peschiera Borromeo (MI)

~~XXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXX~~

Alla c.a . del

Comune di Peschiera Borromeo

OGGETTO: PROPOSTA PER BILANCIO PARTECIPATIVO 2017

Adeguamento della struttura polifunzionale denominata "Centro Pertini" (conosciuta come Barca Rovesciata) situata in Piazza Paolo VI Peschiera Borromeo (MI).

DESCRIZIONE:

Il Centro Pertini è senza dubbio una realtà molto importante per le varie attività culturali, e non solo, della città. La sua ubicazione, lo rende facilmente raggiungibile sia con i mezzi che a piedi, essendo collocato in una zona centrale del comune. Purtroppo però, ritengo che le sue potenzialità vengano parecchio limitate dalla struttura che, a mio parere, andrebbe rivista.

L'attuale struttura interna, prevede due livelli principali ed uno

(parziale) intermedio, un ingresso con una locazione tipo “bar” i servizi igienici ed una struttura esterna semicoperta a metà tra i due livelli (collegata tramite un ingresso con l’interno).

I due livelli principali, non sono completamente separati, ma trovano al centro una apertura di una grandezza importante, che li rende parzialmente sfruttabili.

Questo penalizza di molto la possibilità di utilizzo degli spazi, un dispendio di energie (come il riscaldamento etc.) e compromette anche il fattore acustico per conferenze, manifestazioni sonore etc.

Per ottenere uno spazio più sfruttabile sotto vari aspetti, propongo:

- La separazione dei due livelli chiudendo l’attuale apertura centrale tra i due piani tramite la realizzazione del pavimento (vedendolo dal punto di vista del piano alto) o soffitto (vedendolo dal piano basso). Questo porterebbe ad avere due realtà separate che permetterebbero di poter affrontare più attività contemporaneamente ed avere un maggior risparmio energetico.
- La ristrutturazione o messa in funzione dei servizi igienici e del “bar” ingresso.

ESEMPI DI UTILIZZO DELLA NUOVA STRUTTURA:

- **Prima ipotesi di utilizzo:** Un’idea potrebbe essere quella di ricreare al piano basso, una specie di “Sala Mazzola”, dove poter fare arte, cultura, musica e spettacolo, conferenze e riunioni. Questo è fattibile anche per il fatto che la rampa di scale che sale al

secondo piano, vede alla sua metà un rialzo che potrebbe già fungere da palco (forse un po' alto, ma potenzialmente idoneo allo scopo). Lo spazio in mezzo sarebbe già la sala dove andrebbero collocate le sedie del pubblico. Ai lati andrebbero posizionate delle casse (forse già in loco?), per l'audio che dovrà essere idoneo per ogni scopo, e delle luci adatte alle varie situazioni e spettacoli.

Nel piano intermedio, vista la presenza di un "balconcino", andrebbero posizionati un mixer per la gestione del suono e una centralina per la gestione delle luci. Denominata "Regia Audio /Luci".

Al piano alto, si possono tenere corsi di ogni tipo, mostre fotografiche, di quadri ed ancora riunioni, conferenze etc. etc.

Con la separazione dei livelli, gli spazi diventerebbero indipendenti e maggiormente sfruttabili....anche simultaneamente.

- Seconda ipotesi di utilizzo: Il piano basso, in un futuro potrebbe anche diventare un vero e proprio locale di ritrovo per tutti, dove poter vedere abitualmente spettacoli di musica, di cabaret....fare bookcrossing, gioco degli scacchi, ludoteca. Dove poter bere o mangiare qualcosa (visto anche la presenza di un piccolo spazio all'ingresso come bar). Potrebbe essere dato in gestione a qualche società o associazione che crei un centro attivo con apertura e programmazione continuativa.

Con le suddette modifiche, si verrebbe a creare un luogo di ritrovo per i giovani, visto anche la vicinanza dei campi di calcetto e pallavolo e la posizione centrale della struttura completa anche di parcheggi adiacenti.

Per tutte e due le ipotesi, c'è da tenere presente l'importanza della

parte esterna semicoperta che, essendo collocata a metà tra i due livelli e comunicante con l'interno, potrebbe diventare un ulteriore spazio dove poter svolgere attività culturali e ludiche nelle stagioni idonee ed altro ancora. Da tenere presente anche l'utilità della copertura in caso di pioggia o forte sole.

- **Terza ipotesi di utilizzo:** Nelle salette adiacenti, dove ora vi sono delle associazioni, un domani potrebbero essere realizzate delle sale prova comunali per le realtà musicali Peschieresi.

Diventerebbe così un polo dedicato interamente alla cultura, all'arte, ai giovani e all'aggregazione ed un punto focale tra le varie frazioni.

A Peschiera mancano realtà di questo tipo e, rivalutando strutture come questa ed altre, credo si possa avere un territorio più vivo ed una comunità più partecipativa.

Fulvio Griffini

